

# Ville e giardini storici aperti

*Domenica nove dimore si mostrano al pubblico per la giornata **Adsi***

**PORTE** aperte nelle dimore storiche d'Italia per la nona edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 19 maggio saranno oltre 400 le dimore storiche italiane, tra castelli, ville, manieri, casali, cortili, parchi e giardini, che accoglieranno il grande pubblico per il tradizionale appuntamento di primavera di ADSI. La Regione Toscana anche quest'anno primeggia per numero di aperture superando la cifra record di 116 cortili e giardini privati visitabili. La Giornata Nazionale **ADSI** vuole essere un momento di coinvolgimento e di

## DOVE ANDARE

**Palazzo Blu, Royal Victoria e 7 dimore di campagna aspettano i visitatori**

condivisione, ma anche di sensibilizzazione sul valore, non solo storico e artistico, ma anche socio-economico, di questa parte imprescindibile del nostro patrimonio culturale, la cui cura e conservazione sono interamente demandate ai proprietari privati.

Nella nostra provincia saranno visitabili 2 dimore storiche nel centro storico di Pisa e 7 nella campagna



**TESORI** Villa Alta a Rigoli è tra i nove luoghi, fra dimore e giardini, aperti per la giornata nazionale delle Dimore storiche

pisana: Palazzo Blu, Palazzo Piegaja (Royal Victoria), Villa Poschi (Pugnano), Giardino di Villa Anna Maria de Lanfranchi (Molina di Quosa), Villa Alta (Rigoli), Parco della Villa di Corliano (San Giuliano), Badia di Morrone (terricciola), Giardino Venerosi Pesciolini (Gizzano a Peccioli).

**ADSI** - Ville Pisane sta proponen-

do ai candidati sindaci locali nelle prossime elezioni amministrative la realizzazione di un percorso «di ville e castelli» simile a quello già realizzato nei comuni della provincia di Lucca.

«In Italia - spiega l'associazione -, un occupato su 15 lavora nel turismo, un valore superiore alla media europea e in costante crescita che vale il 9% del Pil nazionale per cir-

ca 150 miliardi di euro. Solo in Toscana ci sono 12 mila aziende con oltre 70 mila lavoratori dipendenti».

«**IL COMUNE** di San Giuliano Terme - spiega **Adsi** - è il secondo comune della provincia per numero di Monumenti Nazionali privati ed il 14° a livello regionale: un patrimonio monumentale unico al mondo ma poco conosciuto e comunicato turisticamente spesso per motivazioni esclusivamente politico ideologiche». **Adsi** chiede quindi ai candidati quale potrebbe essere il contributo concreto delle amministrazioni locali. E spiega, ad esempio, che la valorizzazione dei Monumenti Nazionali, specie quelli situati fuori delle città, richiede interventi di natura fiscale a favore delle proprietà in cambio di comportamenti che consentano di meglio conoscere e rendere fruibile questo patrimonio, di patrimonio monumentale, storico, culturale che arricchisce il territorio e crea posti di lavoro. Vi potrebbero anche essere proposte di fruizione pubblica a pagamento (come eventi musicali sulla scia del Festival MusikArte) sostenuti dalle istituzioni e l'inserimento e la partecipazione attiva dei Monumenti in progettistiche consentano di fare arrivare benefici economici utilizzabili per costruire percorsi turistici ed economici ed eventi.

